

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia
Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337
Mail: donsimo@inwind.it - Sito: www.vallidichioggia.net

N° 299/2015

III settimana del tempo ordinario - Anno B - III del salterio

SUBITO LASCIARONO LE RETI

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui. (Mc 1,14-20)

ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 24 gennaio San Francesco di Sales, vescovo e dottore

Ore 18.00

25° anniversario di matrimonio di Saviolo Fabrizio e Ferro Nicoletta

+Def. Vangelista Ultimo (8° ann.)

Domenica 25 gennaio III del tempo ordinario

Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra

Ore 7.30 Per la comunità; +def. Tardivo Gemma,

Trolese Graziella; +def. fam. Angelini e Casetta;

+Tardivo e Molena

Ore 9.30 Coretto

Anima il gruppo di 1ª media

+Def. Malengo Mafalda (3° ann. ord. marito e figli);

+Giorgio e Mario

Ore 11.00

Intenzione offerente; +Zecchin Pasquina, Fincato

Bruno, Maritan Luigi

Lunedì 26 gennaio Ss. Timoteo e Tito

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Martedì 27 gennaio Sant'Angela Merici

Ore 8.00 S. Messa e lodi

+Def. De Boni Antonio e Francesco

Mercoledì 28 gennaio San Tommaso d'Aquino

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Giovedì 29 gennaio

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Venerdì 30 gennaio

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Sabato 31 gennaio San Giovanni Bosco

Ore 18.00 presso Salone San Francesco

+Def. Vangelista Antonio 58°, Pietro 29°

Domenica 1 febbraio IV del tempo ordinario

Ore 7.30 Per la comunità; +Fiorindo Elda (compl. ord. figlie e nipoti)

Ore 9.30 Coretto

Anima il gruppo di 5ª elementare

+Def. Aldo, Paolo; +Nonni fam. Chierighin;

+Antenore Gardin (7°)

Ore 11.00

+Def. Cecchinato Antonia (ord. marito e figli), Cec-

chinato Giuseppe, Luigi, Antonietta, Baretta Maria (ord. Ivano)

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Sabato 24

Ore 9.00 Assemblea rappresentanti catechisti a Padova

Ore 14.15 Chierichetti e coretto

Ore 15.15 Catechismo 3ª, 4ª, 5ª elementare

Dalle ore 16.00 alle 17.30 CONFESSIONI IN CHIESA

Ore 20.45 IN CHIESA - CONCERTO DEL CORO THE MUSIC OF LIFELINE

Domenica 25

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Ore 17.00 Preparazione matrimonio

Lunedì 26

Ore 20.30 Formazione 3° gruppo accompagnatori adulti a Campolongo

Ore 21.00 Serata liscio

Martedì 27

Ore 21.00 Serata giovanissimi

Ore 21.00 Gruppo volontari per il carnevale

Ore 21.00 Preparazione formatori per il battesimo a Sant'Anna di Piove

Mercoledì 28

Ore 20.30 Accompagnatori adulti a Campolongo

Ore 20.45 Catechiste per la preparazione della quaresima

Giovedì 29

Ore 9.45 Congrega a Codevigo

Dalle 15.00 Patronato aperto

Dalle 8.00 alle 17.00 Adorazione in cappellina

Ore 20.30 Festa Contrade

Venerdì 30

Gruppo pulizie B

Mattinata - Inizia la programmazione per la pubblicazione di un libro sulla storia di Valli di Chioggia

Ore 14.30 Catechismo medie

Ore 20.30 Serata bambini e ragazzi

Sabato 31

Ore 14.15 Chierichetti e coretto

Ore 15.15 Catechismo 2ª, 3ª, 4ª, 5ª elementare

Dalle ore 16.00 alle 17.30 CONFESSIONI IN CHIESA

Domenica 1

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Ore 10.30 ACR elementari

Ore 14.30 Carnevale in Piazza

Pomeriggio - Accompagnatori IC a Campolongo

Frasi della settimana

"A che serve correre

se si è sulla strada sbagliata?"

STORIA DI DON BOSCO



Don Bosco nasce il 16 agosto 1815, a Castelnuovo, un piccolo paese del Monferrato, a una quarantina di km da Torino.

Rimasto orfano di padre all'età di due anni, cresce educato dalla madre, "Mamma Margherita", e porta dentro il cuore un sogno: studiare per essere prete e così aiutare tanti altri ragazzi e giovani a diventare "onesti cittadini e buoni cristiani". Deve affrontare difficoltà, fatiche, sofferenze senza numero, ma alla fine il 5 giugno

1841 diventa sacerdote.

L'8 dicembre di quello stesso anno incontra il primo, di una catena sterminata di ragazzi: è **Bartolomeo Garelli**, con il quale recita un' "Ave Maria" quasi a mettere nelle mani della Madonna la nascita di quella che sarà la sua Opera Educativa, chiamata poi **Oratorio** e che troverà finalmente stabile dimora a Torino-Valdocco nell'aprile del 1846.

Da quel momento Don Bosco è tutto per i suoi ragazzi. "**La mia vita la spenderò tutta e solo per voi!**", diceva. Ed intanto i giovani che vanno da lui diventano di mese in mese sempre più numerosi. In quella impresa educativa, sono in tanti a dargli una mano. Ma a lui viene in mente, guidato in questo da misteriosi sogni, di dare vita ad un gruppo di persone che abbraccino la sua causa a favore dei giovani. Dove prendere tali collaboratori? Dai suoi ragazzi stessi! Nasce così, nel 1859, intorno a lui e dal gruppo dei suoi più stretti giovani collaboratori, la Congregazione, denominata "Salesiana" proprio perché si ispira alla bontà ed alla cordiale carità di un santo Vescovo di Ginevra, S. Francesco di Sales.

Nel 1875 i suoi membri, "i Salesiani" partono anche per l'Argentina e poi per altre terre, dove fondano grandi opere giovanili, educative e missionarie. Da allora ad oggi sono 135 le spedizioni missionarie salesiane realizzate. Da quel piccolo seme, l'opera di Don Bosco oggi si è estesa a tutto il mondo. I Salesiani di Don Bosco oggi sono oltre 16.800, presenti in 125 Nazioni e lavorano in 1592 Opere.

Don Bosco si spegne il 31 gennaio 1888 dando ai suoi giovani un appuntamento: "*Vi aspetto tutti in Paradiso!*" Durante tutto l'arco della sua vita, con diverse opere sorte via via nel tempo, ha cercato di aiutare i giovani a costruire quella dignità della persona che veniva messa in pericolo da tante situazioni di difficoltà. **Detto in sintesi: offriva loro "Pane", cercava di avviarli al Lavoro o allo Studio e insegnava loro anche la strada del Paradiso, vale a dire, quella vita piena che proviene solo da Dio.**

Infatti: offriva il Pane: cercava cioè, anche con molti sacrifici, di mettere a loro disposizione, se c'era bisogno, perfino i mezzi di sussistenza essenziali quali il vitto, un posto per dormire, una garanzia per la loro salute. Offriva loro una formazione, ossia, quei valori che contano più del pane: come la crescita in una autentica libertà, la conoscenza di sé, la fiducia nella vita, la capacità di affrontare la vita con responsabilità.

La sua attività pedagogica puntava chiaramente a portare i giovani verso Cristo. Per questo lui era diventato sacerdote e per questo non divenne un educatore qualsiasi, ma divenne un Educatore Santo che lavorava per spingere i suoi giovani verso la realizzazione integrale della loro vita, orientandoli anche verso la loro meta definitiva: il Paradiso. "Vi voglio felici di qua e di là" ripeteva, nel tempo e nell'eternità".

Ai parroci e agli altri presbiteri

Padova, 19 gennaio 2015

Reverendo e caro Confratello,

In queste settimane alcuni giornali hanno pubblicato una "presunta" inchiesta sulla situazione economica e finanziaria della Diocesi di Padova e sulla gestione di alcuni Enti che fanno capo alla Diocesi, come l'Opera della Provvidenza S. Antonio, l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, e altri.

Mettendo insieme dati eterogenei e incompleti emerge un'immagine della Diocesi, degli Enti e dei loro rappresentanti, superficiale e non conforme alla verità. Queste notizie sono lesive della verità, e come Diocesi riteniamo opportuno, necessario e doveroso ristabilire l'oggettività della situazione, prima di tutto nei confronti della Chiesa di Padova. Per questo, in linea con il criterio di correttezza e di trasparenza che deve ispirare la gestione economica e finanziaria delle nostre comunità e della Diocesi, **il settimanale diocesano *La Difesa del popolo* ospita, nel numero di questa settimana (25 gennaio), un dossier che chiarisce e documenta la situazione delle diverse realtà diocesane.**

Ti vengono perciò inviate gratuitamente alcune copie del settimanale con l'invito caloroso a diffonderle nella tua comunità e nel territorio: la verità e la conoscenza sono sempre un atto di giustizia e di aiuto reciproco che fa crescere il bene. Ti ringrazio e ti auguro ogni bene.

Don Paolo Doni

SETTIMANA DI SAN GIOVANNI BOSCO



Lunedì 26 gennaio

Serata liscio

Martedì 27 gennaio

Serata giovanissimi

Giovedì 29 gennaio

Serata contrade

Venerdì 30 gennaio

Serata bambini

Sabato 31 gennaio

Ore 18.00 S. Messa in patronato

Domenica 1 febbraio

Carnevale in piazza

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORJE

DAL 20 AL 24 FEBBRAIO

Chi desidera partecipare si presenti in sacristia al termine delle S. Messe. I posti a disposizione sono limitati.